

# Tavagnacco, un piano regolatore ecologico

Messaggero Veneto — 13 luglio 2010 pagina 05 sezione: UDINE

TAVAGNACCO. Ormai è solo questione di pochi giorni. Dopo anni di attese, di intoppi burocratici e sviste clamorose, con la pubblicazione sul Bollettino regionale del prossimo 27 luglio, anche per Tavagnacco è arrivata finalmente l'ora del Nuovo Piano Regolatore. Compito di questo strumento sarà proprio quello di andare a ridisegnare con nuovi criteri il profilo urbano del territorio comunale. Tutto ciò in nome della sostenibilità e di una più alta qualità della vita. Con l'entrata in vigore del nuovo piano regolatore, via libera quindi pure a quel regolamento edilizio che, dopo l'approvazione in consiglio, giaceva ormai nei cassetti degli uffici comunali da oltre più di due anni. Un nuovo piano edilizio in cui la fanno da padrone i grossi incentivi in favore del risparmio energetico e la sostenibilità ambientale messi in piedi dall'amministrazione. Diversi gli incentivi volumetrici previsti dal regolamento sia per i nuovi edifici che per tutti quegli interventi che prendono in considerazione interventi radicali sulle strutture preesistenti. Sgravi per chi andrà a realizzare vasche di raccolta delle acque piovane provenienti dai tetti delle case e utilizzate per l'irrigazione dei propri orti e dei propri giardini. E ancora bonus in arrivo per tutti quelli che decideranno di sfruttare al meglio gli apporti di energia solare e i caratteri climatici del luogo, disponendo i corpi principali degli edifici lungo la direttrice Est-Ovest, con una tolleranza di 45 gradi. Cucine, camere, salotti disposti a Sud-Est a catturare i raggi del sole, mentre bagni, lavanderie, box, disimpegno disposti sul lato nord per servire da cuscinetto fra il fronte più freddo e gli spazi più inutilizzati della casa. Bonus e incentivi quindi per tutte le abitazioni che riusciranno a far oscillare il loro fabbisogno di riscaldamento specifico tra i 50 e i 10 chilo-wattora al metro quadro. Dal 5 all'8% di bonus volumetrico per le abitazioni unifamiliari o bifamiliari; dall'8 al 10% di bonus volumetrico in più per gli edifici plurifamiliari e le strutture appartenenti al terziario. «Con l'entrata in vigore del nuovo piano regolatore e conseguentemente di questo nuovo regolamento edilizio - ha dichiarato il vicesindaco e assessore alla pianificazione territoriale, Gianluca Maiarelli - chiudiamo finalmente una lunga fase di sperimentazione urbanistica». «Per quanto concerne invece nello specifico la scelta nel senso più stretto di Casa Clima - ha dichiarato il vicesindaco che - in attesa che la Regione legiferi in materia di edilizia sostenibile e valuti l'opportunità di scegliere la certificazione di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici, denominata VeA, noi abbiamo deciso di muoverci diversamente siglando un protocollo d'intesa con l'Agenzia Provinciale per l'Energia, a sua volta convenzionata con Casa Clima». Stefano Felcher